

CASA MORGANA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TAVERNA 37 - 29121 PIACENZA (PC)
Codice Fiscale	01298360338
Numero Rea	PC 000000150567
P.I.	01298360338
Capitale Sociale Euro	68.370 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142705

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	182
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.708	6.699
II - Immobilizzazioni materiali	8.969	7.654
III - Immobilizzazioni finanziarie	275	275
Totale immobilizzazioni (B)	13.952	14.628
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	377	306
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.432	117.067
imposte anticipate	35.573	29.416
Totale crediti	131.005	146.483
IV - Disponibilità liquide	187.764	146.916
Totale attivo circolante (C)	319.146	293.705
D) Ratei e risconti	11.661	16.856
Totale attivo	344.759	325.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.370	68.370
VI - Altre riserve	3.524	1.015
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(34.798)	(34.798)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.878)	(952)
Totale patrimonio netto	22.218	33.635
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.344	187.465
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.254	100.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	0
Totale debiti	103.254	100.756
E) Ratei e risconti	10.943	3.515
Totale passivo	344.759	325.371

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	445.222	601.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	86.128	86.458
altri	4.997	11.362
Totale altri ricavi e proventi	91.125	97.820
Totale valore della produzione	536.347	699.807
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.162	56.072
7) per servizi	74.079	102.519
8) per godimento di beni di terzi	57.114	55.092
9) per il personale		
a) salari e stipendi	266.586	334.949
b) oneri sociali	76.411	97.229
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.649	30.465
c) trattamento di fine rapporto	30.649	30.465
Totale costi per il personale	373.646	462.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.801	9.760
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.876	6.866
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.925	2.894
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.801	9.760
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71)	412
14) oneri diversi di gestione	4.624	9.320
Totale costi della produzione	555.355	695.818
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.008)	3.989
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	22
Totale proventi diversi dai precedenti	8	22
Totale altri proventi finanziari	8	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58	72
Totale interessi e altri oneri finanziari	58	72
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50)	(50)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.058)	3.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.977	4.205
imposte differite e anticipate	(6.157)	686
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.180)	4.891
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.878)	(952)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/08/2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro.

Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità alle previsioni normative vigenti. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi a sostegno dell'infanzia e della famiglia.

FATTI DI RILIEVO ED EVENTI STRAORDINARI

Nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo la cui conoscenza si ritiene necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente:

- significativa e generalizzata contrazione dell'attività, a partire dal 23/02/2020, per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha comportato, da parte delle autorità competenti, l'adozione di misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del contagio;
- adozione, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e garantire la sicurezza del personale e degli utenti dei servizi erogati, di adeguati protocolli anti-contagio, in attuazione delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia virologica introdotte dalla legislazione emergenziale, e di interventi di adeguamento e sanificazione delle strutture e delle attrezzature utilizzate;
- ottenimento di contributi, anche sotto forma di crediti d'imposta, a parziale ristoro dei mancati introiti e dei maggiori costi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Credito imposta canoni di locazione ex art. 28 D.L. 34/2020, Contributo per pulizia straordinaria degli ambienti scolastici ex art. 77 D.L. 18/2020, Contributo per la didattica a distanza in favore delle istituzioni scolastiche paritarie ex art. 120, comma 6-bis D.L. 18/2020 e Contributo per il sostegno economico all'istruzione paritaria ex art. 233, comma 3 D.L. 34/2020);
- avviamento di procedure per sostenere la liquidità, conseguente alla contrazione del volume di attività, facendo ricorso al finanziamento assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia PMI previsto dal D.L. 23/2020 e per ridurre l'impatto economico della sospensione dei servizi per l'infanzia durante il periodo di lock-down, imposto dalle normative emergenziali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, facendo ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per un periodo di 14 settimane;
- riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi, realizzandoli, ove possibile ed in accordo con la committenza, anche con modalità "a distanza" al fine di evitarne la completa sospensione e rendere sostenibile finanziariamente ed economicamente l'attività aziendale, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, nonostante l'incertezza provocata dal mutamento in senso sfavorevole delle prospettive congiunturali a livello macroeconomico per effetto dell'emergenza epidemiologica in atto;
- chiusura definitiva dello spazio gioco Marmocchi e Balocchi presso il Centro Commerciale Gotico di Piacenza.

Tali eventi hanno comportato la contrazione dei volumi di attività e l'aumento del costo sostenuto per unità di servizio fornito all'utenza, con il conseguente peggioramento della gestione caratteristica, solo parzialmente compensato dai ricavi ottenuti, evidenziato dai dati di bilancio.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti): i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati pertanto considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo e gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico; tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa poiché ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile in quanto, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 numeri 3) e 4) del codice civile non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non sono emersi errori rilevanti commessi in precedenti esercizi per i quali, ai sensi del Principio Contabile OIC 29, si sia reso necessario operare le dovute correzioni.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile si evidenzia che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

I costi di impianto e ampliamento, rappresentati dai costi sostenuti per l'adozione di un nuovo statuto sociale e la proroga della durata della società al 31/12/2050 e per l'adeguamento delle strutture alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi e vulnerabilità sismica, con utilità pluriennale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono state oggetto di rivalutazioni ai sensi delle leggi pro-tempore vigenti in materia.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto e dei costi sostenuti per l'utilizzo del bene direttamente imputabili e portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non sono state oggetto di rivalutazioni ai sensi delle leggi pro-tempore vigenti in materia.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzatura varia e minuta: 15,00%

- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%
- mobili e arredi: 12,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni, che sono detenute esclusivamente nei confronti di imprese non controllate né collegate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo (art. 2427, nn. 1 e 4 c.c.; art. 2426, nn. 9 e 10 c.c.)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

La valutazione adottata non differisce in maniera rilevante rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

C) II - CREDITI (art. 2427, nn. 1, 4 e 6 c.c.; art. 2426, n. 8 c.c.)

Avvalendosi della facoltà di non applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 8, del codice civile, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale non essendosi rilevate cause di inesigibilità.

C) IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7 c.c.)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano, quindi, le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Avvalendosi della facoltà di non applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 8, del codice civile, i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

In particolare le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in qualità di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	182	(182)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	182	(182)	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono costituite dai costi sostenuti per l'adozione di un nuovo statuto sociale e la proroga della durata della società e per il mantenimento delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture educative per l'infanzia gestite, dai costi sostenuti per migliorie a beni di terzi e dai costi per l'acquisizione di software in proprietà.

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.658	15.927	25.738	48.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.332	15.927	24.365	41.624
Valore di bilancio	5.326	-	1.373	6.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	885	-	-	885
Ammortamento dell'esercizio	1.508	-	1.367	2.875
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(624)	-	(1.367)	(1.991)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.543	15.927	25.738	49.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.840	15.927	25.732	44.499
Valore di bilancio	4.702	-	6	4.708

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è complessivamente diminuito di € 1.991, per effetto combinato degli investimenti effettuati e degli ammortamenti di competenza.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.207	86.556	105.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.312	81.797	98.109
Valore di bilancio	2.895	4.759	7.654
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.554	2.685	4.239
Ammortamento dell'esercizio	993	1.932	2.925
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	562	753	1.315
Valore di fine esercizio			
Costo	20.162	89.241	109.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.705	83.729	100.434
Valore di bilancio	3.457	5.512	8.969

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è complessivamente diminuito di € 1.315, per l'effetto combinato degli investimenti e disinvestimenti effettuati nel periodo e degli ammortamenti di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni finanziarie è di seguito riportato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella seguente vengono espone le movimentazioni delle partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	275	275
Valore di bilancio	275	275
Valore di fine esercizio		
Costo	275	275
Valore di bilancio	275	275

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono costituite dalle partecipazioni detenute in Cooperfidi Italia Società Cooperativa e Power Energia Società Cooperativa, iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value (art. 2427-bis, comma 1, n. 2, c.c.).

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	306	71	377
Totale rimanenze	306	71	377

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze a fine esercizio si riferiscono al materiale utilizzato nello svolgimento dell'attività educativa, ai materiali di consumo utilizzati correntemente ed al materiale utilizzato per la pulizia dei locali nei quali viene svolta l'attività sociale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.099	7.839	40.938	40.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.903	17.257	26.160	26.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.416	6.157	35.573	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.065	(46.731)	28.334	28.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	146.483	(15.478)	131.005	95.432

I "Crediti verso clienti", pari complessivamente a € 40.938, sono costituiti per € 28.384 da crediti per fatture già emesse alla data di chiusura dell'esercizio, iscritti in bilancio senza alcuna rettifica per svalutazione crediti e per € 12.554 a fatture e note di credito da emettere nei confronti dei clienti relative ad operazioni di competenza dell'esercizio.

I "Crediti per imposte anticipate", pari complessivamente a € 35.573, sono relativi a differenze temporanee deducibili (perdite fiscali riportabili), per una descrizione delle quali, e delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso, si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "Crediti tributari", pari complessivamente a € 26.160, sono relativi per € 178 al credito per imposta Ires di competenza dell'esercizio, per € 2.828 al credito per imposta Irap di competenza dell'esercizio, per € 11.096 al credito Iva maturato nel corso dell'esercizio, per € 3.662 sono al credito maturato nei confronti dell'erario per l'erogazione ai dipendenti del bonus Irpef ai sensi del D.L. 66/2014 e del D.L. 3/2020 (c.d. riduzione del cuneo

fiscale per lavoratori dipendenti) e per € 8.396 al credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo maturato ai sensi dell'art. 28 del D.L. 34/2020.

I "Crediti verso altri", pari complessivamente a € 28.334, sono relativi per € 9.000 a depositi cauzionali corrisposti in relazione ai contratti di locazione relativi ai locali utilizzati dalla società per lo svolgimento della propria attività e per € 19.334 a crediti diversi (di cui € 19.279 relativi a crediti per contributi vantati a vario titolo nei confronti di amministrazioni pubbliche ed istituzioni private già liquidati, ma non ancora erogati alla data di chiusura del bilancio).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/08/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.938	40.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.160	26.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	35.573	35.573
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.334	28.334
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	131.005	131.005

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	144.955	42.320	187.275
Denaro e altri valori in cassa	1.962	(1.473)	489
Totale disponibilità liquide	146.916	40.847	187.764

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo dei depositi bancari e postali, pari complessivamente a € 187.275, è relativo al saldo attivo dei conti correnti intrattenuti presso Banca di Piacenza e Crédit Agricole Cariparma.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano, quindi, le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.856	(5.195)	11.661
Totale ratei e risconti attivi	16.856	(5.195)	11.661

I ratei e risconti attivi sono costituiti unicamente da risconti attivi il cui saldo è composto dai seguenti dettagli:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
PREMI ASSICURATIVI	76
SERVIZI INFORMATICI	911

CANONI DI LOCAZIONE	10.447
ONERI FINANZIARI E BANCARI	14
CONSULENZE TECNICHE	213
TOTALE	11.661

Oneri finanziari capitalizzati

Nel costo dei beni materiali ed immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale non sono stati imputati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto e del passivo patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto, rispetto all'esercizio precedente, sono da ascrivere all'effetto combinato dell'incidenza della perdita dell'esercizio e dell'accantonamento a riserva delle quote non restituite nell'esercizio ai soci receduti. Le variazioni intervenute nella composizione qualitativa delle poste del Patrimonio Netto, invece, sono da imputarsi all'utilizzo delle riserve esistenti a copertura integrale della perdita dell'esercizio precedente, deliberato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2019.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il Patrimonio Netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	68.370	-	-	-		68.370
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.016	-	3.460	952		3.524
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	1.015	-	3.460	953		3.524
Utili (perdite) portati a nuovo	(34.798)	-	-	-		(34.798)
Utile (perdita) dell'esercizio	(952)	952	-	-	(14.878)	(14.878)
Totale patrimonio netto	33.635	952	3.460	953	(14.878)	22.218

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, si riportano le voci del Patrimonio Netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	68.370	Capitale	B	-
Riserva legale	-			5.623
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.524	Capitale	A, B	3.554
Totale altre riserve	3.524			3.554
Utili portati a nuovo	(34.798)	Utili		-
Totale	37.096			9.177

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.465
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.611
Utilizzo nell'esercizio	4.732
Totale variazioni	20.879
Valore di fine esercizio	208.344

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/2020 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Non sono stati corrisposti anticipi di T. F.R. al personale nel corso dell'esercizio.

L'ammontare di T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/08/2020 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	30.000	30.000	-	30.000
Debiti verso fornitori	15.181	(4.614)	10.567	10.567	-
Debiti tributari	6.647	(5.696)	951	951	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.079	774	7.853	7.853	-
Altri debiti	71.867	(17.984)	53.883	53.883	-
Totale debiti	100.756	2.480	103.254	73.254	30.000

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il valore esposto in bilancio, pari complessivamente a € 10.567, è relativo quanto a € 4.032 a fatture ancora da saldare ricevute nel corso dell'esercizio e quanto a € 6.535 a fatture e note di credito da ricevere relative ad acquisti di beni e servizi relativi all'esercizio.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce, pari complessivamente a € 951, sono iscritti il debito per ritenute nei confronti di lavoratori autonomi già effettuate, ma non ancora versate alla data della chiusura dell'esercizio, per € 9 ed il debito per Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. per € 942.

I "Debiti verso istituti di previdenza", pari complessivamente a € 7.853, sono relativi per € 7.332 al debito verso l'Inps e per € 521 al debito verso l'Inail.

Gli "Altri debiti", pari complessivamente a € 53.883, sono relativi per € 37.617 ai debiti verso il personale per competenze maturate, ma ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio, per € 4.900 a debiti per depositi cauzionali/caparre ricevuti a garanzia dei servizi attivati per conto della clientela, per € 4.052 a debiti verso collaboratori occasionali per prestazioni eseguite, ma ancora da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio, per € 2.500 a debiti per spese condominiali maturate ed ancora da corrispondere alla data di chiusura dell'esercizio, per € 1.391 a debiti verso associazioni di categoria per quote associative e per € 3.423 ad altri debiti vari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/08/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	30.000	30.000
Debiti verso fornitori	10.567	10.567
Debiti tributari	951	951
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.853	7.853
Altri debiti	53.883	53.883
Debiti	103.254	103.254

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	18.895	103.254	103.254

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 c.c. si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e che i debiti sociali di durata residua superiore a cinque anni, pari complessivamente a € 18.895, sono relativi a:

- mutuo chirografario n. 22/602/438163 005374 stipulato con Banca di Piacenza in data 31/07/2020 per originari € 30.000, scadenza 31/07/2030, debito residuo in linea capitale al 31/08/2020 pari a € 30.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun debito per finanziamenti ricevuti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano, quindi, le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.515	132	3.647
Risconti passivi	-	7.296	7.296
Totale ratei e risconti passivi	3.515	7.428	10.943

I ratei e risconti passivi sono costituiti da ratei e risconti passivi il cui saldo è composto dai seguenti dettagli:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
PREMI ASSICURATIVI INAIL	3.647
TOTALE	3.647

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	296
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	7.000

TOTALE	7.296
---------------	--------------

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019	Variazione
536.347	699.807	-163.460

L'andamento del valore della produzione, tenendo conto anche degli effetti del periodo di crisi a livello congiunturale recentemente attraversato che ha comportato rispetto al passato una stabile contrazione del mercato di riferimento per l'offerta di tali servizi, ha fatto registrare un ulteriore rilevante decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'effetto combinato della riduzione degli introiti derivanti dai servizi educativi erogati alla clientela e degli introiti derivanti dalle altre attività socio-assistenziali svolte dalla cooperativa, da ascrivere in maniera assolutamente prevalentemente all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha riverberato i suoi effetti sull'attività svolta a partire dal 23/02/2020, come già evidenziate nella parte introduttiva della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/08/2020	31/08/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	445.222	601.987	-156.765
Altri ricavi e proventi	91.125	97.820	-6.695
Totale	536.347	699.807	-163.460

La tabella precedente conferma il significativo decremento, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi tipici ed evidenzia come la riduzione del valore della produzione sia alimentato solo in misura marginale dalla riduzione del contributo fornito dai ricavi accessori, tra i quali la quota più rilevante è sempre costituita dai contributi in conto esercizio erogati, sia dagli enti competenti che da soggetti privati, a sostegno dei servizi socio-assistenziali che la Società eroga alla propria clientela.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	445.222
Totale	445.222

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	445.222
Totale	445.222

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/08/2020	Saldo al 31/08/2019	Variazioni
-50	-50	0

Il dettaglio generale della gestione finanziaria è il seguente:

Descrizione	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Proventi finanziari diversi dai precedenti	8	22	-14
Interessi e altri oneri finanziari	-58	-72	14
Totale	-50	-50	0

I proventi ed oneri finanziari sono relativi alla gestione dei conti correnti intrattenuti dalla Società con Banca di Piacenza e Crédit Agricole Cariparma, al finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI ai sensi del D.L. 23/2020 stipulato con Banca di Piacenza, alla gestione dei rapporti commerciali ed ai rapporti con gli enti previdenziali e l'erario.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40
Altri	18
Totale	58

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio chiuso al 31/08/2020 figurano proventi di entità o incidenza eccezionali che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo per complessivi € 8.396 riferiti al credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo maturato ai sensi dell'art. 28 del D.L. 34/2020.

Al solo scopo di fornire un supplemento di informativa si segnala che nell'esercizio chiuso al 31/08/2020 si sono originate sopravvenienze attive, derivanti dall'insussistenza di debiti verso il personale e da un maggior valore di un contributo in conto esercizio erogato da un ente pubblico, accertate successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. Tali sopravvenienze attive, in conformità al disposto dell'OIC 12, sono state imputate alle seguenti voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia della transazione.

IMPUTAZIONE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	IMPORTO
ALTRI RICAVI E PROVENTI	835
TOTALE	835

Nel bilancio chiuso al 31/08/2020 figurano oneri di entità o incidenza eccezionali che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo per complessivi € 9.278 riferiti al sostenimento di spese per sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione per effetto dell'adozione dei protocolli di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19.

Al solo scopo di fornire un supplemento di informativa si segnala che anche nell'esercizio chiuso al 31/08/2020 si sono originate sopravvenienze passive derivanti dalla contabilizzazione di poste debitorie di competenza di esercizi precedenti nei confronti dell'erario e di controparti commerciali, la cui documentazione è pervenuta successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. Tali sopravvenienze passive, in conformità al disposto dell'OIC 12, sono state imputate alle seguenti voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia della transazione.

IMPUTAZIONE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	IMPORTO
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.030
TOTALE	2.030

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, il cui dettaglio è il seguente:

Imposte correnti	
IRES	0
IRAP	1.977
Imposte differite/anticipate	
Imposte differite	0
Imposte anticipate	-6.157
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-4.180

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite non sono state calcolate poiché non sussistono differenze temporanee tassabili, tra l'utile civilistico e l'utile fiscalmente rilevante, destinate a riassorbirsi nei prossimi esercizi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	148.219
Differenze temporanee nette	(148.219)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(29.416)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.157)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(35.573)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
COMPENSI AMMINISTRATORI NON PAGATI ART. 95 TUIR	4.038	(4.038)	-	-	-
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	118.527	29.692	148.219	24,00%	35.573

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	29.692			3.325		
di esercizi precedenti	118.527			115.202		
Totale perdite fiscali	148.219			118.527		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	148.219	24,00%	35.573	118.527	24,00%	28.446

Le imposte anticipate state iscritte in bilancio sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze temporanee.

In particolare l'iscrizione di imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili è stata effettuata, oltre che per le ragioni precedentemente evidenziate, poiché non è più prevista, dall'attuale legislazione fiscale, alcuna limitazione temporale al riporto delle perdite sofferte e, inoltre, poiché tali perdite derivano da circostanze ben identificate che ragionevolmente non si ripeteranno in futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2497 BIS c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	23
Operai	4
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio chiuso il 31/08/2020 agli amministratori non sono stati attribuiti compensi e anticipazioni né sono stati concessi crediti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli o valori simili rientranti nella previsione di cui all'art. 2427, comma 1, n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi (art. 2427, comma 1, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si attesta che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione dei rapporti di lavoro dipendente instaurati con i soci. Viene pertanto omessa la relativa informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427, comma 1, n. 22-ter, c.c.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sociale si sono verificati i seguenti fatti di rilievo, la cui natura ed i conseguenti effetti patrimoniali, finanziari ed economici devono essere indicati nella presente nota integrativa:

- comunicazione di concessione e liquidazione a favore della società ricevuta in data 17/11/2020, a seguito della conclusione delle attività di esame da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'istanza presentata dalla società in data 16/07/2020, del Contributo a fondo perduto previsto dall'art. 25 del D.L. 34/2020 per l'importo di € 7.677;
- comunicazione di concessione e liquidazione a favore della società, a mezzo pubblicazione sul cassetto fiscale in data 14/09/2020, del Credito d'imposta per le spese sostenute per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione previsto dall'art. 125 del D.L. 34/2020 per l'importo di € 878, corrispondente al 9,3854% (percentuale determinata con provvedimento dell'agenzia delle Entrate n. 302831 del 11/09/2020) delle spese effettivamente sostenute fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificate le condizioni previste dall'OIC 12 per la loro contabilizzazione (in particolare il requisito della certezza del diritto alla loro percezione e, nel caso specifico del credito d'imposta di cui all'art. 125 del D.L. 34/2020, il requisito della quantificazione definitiva del benefico spettante che sarà determinato con ulteriore futuro provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, per effetto dell'aumento degli stanziamenti previsti per l'erogazione di tale provvidenza dall'art. 31, comma 4-ter del D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020) e, pertanto, la società non ha potuto iscriverne tali somme tra i contributi in conto esercizio del presente bilancio, nonostante abbiano natura di integrazione dei ricavi e di riduzione dei costi ed oneri dell'attività caratteristica e siano riferite alle spese sostenute ed ai mancati introiti sofferti in dipendenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel corso dell'esercizio, con conseguente corrispondente peggioramento del risultato economico di periodo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 numeri 3) e 4) del codice civile non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa ha rispettato, nel corso dell'esercizio chiuso il 31/08/2020, i requisiti di prevalenza indicati dall'art. 2513 del Codice Civile per le cooperative a mutualità prevalente, in quanto durante l'esercizio l'attività sociale è stata svolta avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci in misura prevalente rispetto alle prestazioni lavorative di terzi, come di seguito dettagliato:

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

	(B9 verso i soci) +	
	(B7 altri costi del lavoro verso soci	
	inerenti il rapporto mutualistico)	€ 294.805,73
Costo del lavoro =	-----	= ----- = 72,53%
	(B9 totale) +	€ 406.486,63
	(B7 altri costi del lavoro	
	inerenti il rapporto mutualistico)	

La cooperativa ha, inoltre, previsto statutariamente i requisiti mutualistici previsti per le cooperative a mutualità prevalente e li osserva di fatto.

La cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero A142705, sezione cooperative a mutualità prevalente, categoria cooperative sociali, come prescritto dall'art. 2512 del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura la cooperativa osserva le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, adotta criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta e, quindi, tiene conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile si specifica che nell'esercizio chiuso il 31/08/2020 la società non ha ricevuto richieste di ammissione, di recesso e di autorizzazione al trasferimento di quote in capo a nuovi soci, né ha proceduto all'esclusione di soci precedentemente ammessi.

Soci della cooperativa sono persone maggiorenni di ambo i sessi che per la loro attitudine o specializzazione professionale possono attivamente cooperare allo sviluppo della stessa.

Il numero dei soci al 31/08/2020 è di 25, di cui 18 lavoratori.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall'art. 2 della L. 59/92 si evidenzia che gli scopi statuari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nell'offerta di servizi per l'infanzia ed i minori in genere, nello svolgimento di attività animative, educative e di assistenza dei bambini e dei minori, nella promozione della socializzazione tra adulti e minori e tra adulti ed adulti finalizzata anche alla prevenzione del disagio sociale, nell'offerta di servizi di supporto e sostegno alla famiglia, nello svolgimento di attività nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione scolastica ed extra-scolastica e della formazione professionale, nella promozione di attività utili a garantire il pieno rispetto della dignità umana della persona diversamente abile ed a promuoverne la piena integrazione sociale, nella progettazione, realizzazione e gestione di servizi e strutture di assistenza per ogni area di bisogno sociale, nella promozione e nel sostegno di attività solidaristiche di volontariato e umanitarie, nello svolgimento di attività volte a sensibilizzare minori, adulti e istituzioni rispetto ai problemi

di tutela ambientale e del patrimonio culturale, nella gestione di iniziative editoriali attinenti alle attività previste dallo statuto.

Per perseguire tale scopo la cooperativa ha gestito i seguenti servizi:

- nidi di infanzia Casa Morgana e Casa Turchina;
- scuola dell'infanzia Il Castello di Merlino;
- centri estivi;
- servizio di comicoterapia nel reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Piacenza;
- servizi di preparazione al parto e sostegno alla genitorialità;
- formazione per operatori e genitori;
- laboratori espressivi;
- sostegno domiciliare a favore di mamme con bambini neonati in condizione di forte disagio sociale;
- sostegno scolastico;
- interventi educativi e abilitativi secondo i principi dell'A.B.A. (Applied Behaviour Analysis) per minori con difficoltà dello sviluppo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/08/2020 la Società non ha erogato ristorni ai propri soci, non ricorrendone i presupposti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, disposti dall'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, la società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della Legge 124/2017, come di seguito riportato:

Soggetto erogante	Data incasso	Descrizione	Importo percepito
Provincia di Piacenza	25/09/2019	Contributo per interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia - anno 2018 (saldo 20%)	726
Provincia di Piacenza	25/09/2019	Contributo per sostegno a figure di coordinamento pedagogico anno 2018 (saldo 20%)	421
Unione Valnure e Valchero	07/10/2019	Contributo per inserimento alunni certificati (saldo a.s. 2018/2019)	4.217
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	29/10/2019	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna (acconto a.s. 2019/2020)	7.000
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	29/10/2019	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna (saldo a.s. 2018/2019)	16.600
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	29/10/2019	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna alunni certificati a.s. 2018/2019	14.232
Comune di Piacenza	06/11/2019	Contributo per il consolidamento e la qualificazione delle scuole dell'infanzia paritarie	804
Comune di Piacenza	15/11/2019	Contributo per assistenza scolastica alunni disabili (acconto a.s. 2019 /2020)	1.893
Comune di Piacenza	18/11/2019	Progetto "Estate per Tutti 2019"	7.055
		Contributo per interventi di qualificazione e miglioramento delle	

Provincia di Piacenza	02/12/2019	scuole dell'infanzia - anno 2019 (acconto 80%)	2.491
Provincia di Piacenza	02/12/2019	Contributo per sostegno a figure di coordinamento pedagogico anno 2019 (acconto 80%)	2.359
Comune di Piacenza	16/12/2019	Contributo alle scuole dell'infanzia aderenti a F.I.S.M., Confcooperative e Legacoop	2.222
Unione Valnure e Valchero	10/02/2020	Contributo per inserimento alunni certificati (acconto a.s. 2019/2020)	5.678
Unione Valnure e Valchero	29/04/2020	Contributo per inserimento alunni certificati (saldo a.s. 2019/2020)	5.451
Comune di Piacenza	27/07/2020	Contributo per assistenza scolastica alunni disabili (saldo a.s. 2019/2020)	3.245
Agenzia della Entrate	30/07/2020	5 per mille anno 2018	2.128
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	26/08/2020	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna (saldo a.s. 2019/2020)	18.070
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	26/08/2020	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna (acconto a.s. 2020/2021)	7.000
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	26/08/2020	Contributo per le Scuole dell'Infanzia Paritarie dell'Emilia Romagna finalizzato alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici	311
Totale			101.903

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fruito, inoltre, di aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 125-quinquies, della Legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo, segnalando che il risultato dell'esercizio esclude il calcolo della devoluzione obbligatoria del 3% del risultato di esercizio al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio e, sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2020 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Esso è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e senza la redazione della Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile sono contenute nella nota integrativa.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato Cristina Cogliandro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Stefano Bergonzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.